

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
23AB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AB.2019/D.00444

DEL 18/6/2019

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 - Parte II (e s.m.i.).
 Parere di non assoggettabilità alla procedura della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), relativamente alla "Variante urbanistica per ampliamento del cimitero comunale" del Comune di Pisticci (MT). Proponente: Comune di Pisticci (MT)

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Modifica parziale DGR n. 227/14”;

VISTA la D.G.R. n. 1314 del 7 novembre 2014, recante “Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti Organizzativi. Modifica parziale DGR n. 693/14”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/14”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 recante “DGR n. 689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento incarichi dirigenziali”;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 recante “DGR n. 691/2015. Rettifica”;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 07/06/2016 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR N. 689/15”;

VISTA la D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 recante “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 – Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 25 febbraio 2019 recante “D. L.vo n. 152/2006 Parte II (e ss.mm.ii.); Determinazione delle tariffe da applicare ai proponenti per la copertura dei costi sopportati dall’autorità competente per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo nelle procedure di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A”.

VISTA la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

VISTO il D. L.vo n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.) “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento alla Parte Seconda recante “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione dell’Impatto Ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC);

VISTO Part. 6, commi 2, 3 e 3bis, del citato D. L.vo n. 152/2006 che individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), distinguendo quelli sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a verifica di assoggettabilità alla VAS;

VISTA l’istanza prodotta dall’Amministrazione Comunale di Pisticci (MT), in qualità di Autorità Procedente, registrata al protocollo dipartimentale al n. 0008799/23AB in data 17 gennaio 2019, con la quale è stata chiesta la pronuncia di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.A.S., ai sensi dell’art. 12 del D. L.vo n. 152/2006 – Parte Seconda (e s.m.i.), per la **“Variante urbanistica per ampliamento del cimitero comunale”** del Comune di Pisticci (MT);

CONSIDERATO che il piano per il quale è stata richiesta la verifica di assoggettabilità rientra tra quelli che determinano l’uso di piccole aree a livello locale e propone modifiche minori dei piani e dei programmi previsti dall’art 6, comma 2, del D. L.vo n. 152/2006;

RILEVATO che sulla base dell'istruttoria del funzionario incaricato, resa nella predisposizione del presente atto, risulta quanto segue:

Iter amministrativo

- La proposta di variante urbanistica è stata presentata al Comune di Pisticci (MT) dalla società F.lli Chiodi Costruzioni srl di L'Aquila, in qualità di proponente.
- L'istanza di verifica di assoggettabilità alla VAS è stata presentata dal Comune di Pisticci (MT), in qualità di Autorità Procedente/Proponente, con nota n. 872 del 11/01/2019 (registrata al prot. dipartimentale in data 17/01/2019 al n. 0008799/23AB), allegando alla stessa la documentazione tecnica prevista dall'art. 12 del D. L.vo n. 152/2006.
- In data 7/02/2019, presso l'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale, si è tenuta una riunione operativa durante la quale, di concerto con l'Autorità Procedente, sono stati individuati i seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale, da consultare ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. L.vo 152/2006:

Ente	Settore/Ufficio
Regione Basilicata Dipartimento Ambiente ed Energia	Urbanistica e Pianificazione Territoriale
	Ciclo dell'Acqua
	Prevenzione e Controllo Ambientale
Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità	Geologico
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	Direzione generale
A.R.P.A.B.	Sistemi informativi Territoriali (S.I.T.)
Provincia di Matera	Pianificazione Territoriale
Azienda Sanitaria di Matera	Direzione generale

Durante la stessa riunione l'Autorità Competente chiedeva di integrare la documentazione relativamente a: calcolo del fabbisogno di loculi ed ossari rispetto al tasso di mortalità medio e fascia di rispetto cimiteriale.

- L'Autorità Procedente, con nota n. 6554 del 8/03/2019 (registrata al prot. dipartimentale in data 13/03/2019 al n. 0044167/23AB), ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta nel corso della riunione sopra citata.
- L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede della Basilicata, con nota n. 249 del 8/03/2019 (registrata al prot. dipartimentale in pari data al n. 0041354/23AB), ha informato che le aree interessate dalla variante non sono classificate a rischio idrogeologico dal vigente PAI.
- L'Autorità Competente, con nota n. 0051811/23AB del 25/03/2019, ha invitato i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), individuati nella riunione sopra citata, a volersi esprimere in merito al procedimento in esame, provvedendo alla pubblicazione sul proprio sito web della documentazione di piano utile per la consultazione.
- L'ARPAB, con nota n. 6358 del 12/04/2019 (registrata al prot. dipartimentale in data 15/04/2019 al n. 0066202/23AB), non evidenzia criticità pur sottolineando la necessità di approfondimenti geologi e geotecnici al fine di prevenire fenomeni di instabilità dei terreni interessati dalla variante.
- Durante la fase di consultazione non sono pervenute altre osservazioni da parte degli SCA coinvolti nel procedimento.

Proposta di variante urbanistica

La variante in esame è relativa ad un ampliamento del cimitero comunale di Pisticci Centro per la necessità di aumentare la dotazione di cappelle cimiteriali, ossari e loculi al fine di soddisfare la richiesta da parte della cittadinanza.

L'ampliamento sarà previsto a contatto della porzione sud-occidentale dell'attuale cimitero, all'interno della fascia di rispetto, per una superficie di circa 2.700 mq. I terreni interessati sono distinti al catasto al foglio di mappa 81, part. 239, 369, 310, 508 e 511 e, essendo di proprietà privata, sarà necessario ricorrere alla procedura espropriativa.

L'area interessata ricade nella Zona agricola "E" del vigente P.R.G. mentre la destinazione attuale dei terreni è a pascolo.

La variante sarà interessata dai seguenti interventi:

- ✓ urbanizzazione primaria dell'area comprendente lo sbancamento e la livellazione del piano di cantiere, muro di recinzione, realizzazione dei sotto-servizi quali: fognatura, acque bianche, rete idrica, rete elettrica e pavimentazione dei viali in conglomerato bituminoso;

- ✓ costruzione di 38 cappelle familiari, a 10 posti, per complessivi 380 loculi;
- ✓ costruzione di 21 moduli colombari per complessivi 544 loculi;
- ✓ costruzione di un modulo ossari per complessive 224 celle;
- ✓ opere di completamento, di servizio e arredo cimiteriale quali: servizi igienici, cappella della resurrezione, cappella della meditazione, monumento ai martiri, giardino della memoria, fontane.

La distribuzione planimetrica della variante urbanistica risulta così distinta:

Tipologia	Superficie mq
Loculari	700
Cappelle gentilizia	216
Ossari	20
Servizi	90
Viabilità	1.000
Verde	674
Totale	2.700

Per quanto riguarda le reti di collegamento l'area risulta servita dalla linea elettrica e dall'impianto fognario mentre per l'approvvigionamento idrico si utilizzeranno i punti di consegna già esistenti nel cimitero.

Per l'individuazione dei fabbisogni da soddisfare è stata realizzata un'indagine preliminare delle tumulazioni previste nell'arco dei prossimi 15 anni, in base alla seguente formula:

$$S = P \times t \times A = 16.912 \times 9,8\% \times 15 = 2.486$$

- ✓ S = tumulazioni previste
- ✓ P = proiezione popolazione media residente (2019-2034): 16.912 abitanti previsti in funzione di una variazione assoluta che comprende la Σ tra Saldo Naturale e Saldo Migratorio pari a -46 ab./anno (media tra il 2011 e il 2017)
- ✓ t = tasso generale di mortalità medio annuo: 9,8‰
- ✓ A = arco temporale della previsione: (2019 – 2034) durata della concessione 15 anni.

Il dato ottenuto, comunque, tiene conto, oltre che della struttura cimiteriale di Pisticci Centro, anche del cimitero della Frazione di Marconia

Sottraendo circa il 40% del valore scaturito, che potrà essere soddisfatto con loculi disponibili nell'attuale struttura, emerge un valore pari a 924 loculi e 224 ossari per il cimitero di Pisticci Centro, al quale si sommano ulteriori 570 loculi e 144 ossari necessari per il cimitero della Frazione di Marconia (non oggetto della presente istanza).

Contenuti del rapporto preliminare

Il territorio comunale di Pisticci risulta ubicato nella parte centro-meridionale della provincia di Matera, nel territorio compreso tra i tratti finali del corso dei fiumi Basento e Cavone. Il sito in esame si colloca nel settore orientale dell'ambito urbano del Comune di Pisticci, ad una quota di 389 m s.l.m.

I terreni che costituiscono la collina sulla quale poggia l'abitato di Pisticci, appartengono alla formazione delle Argille marnose grigio-azzurre plio-pleistoceniche e alla formazione delle Sabbie gialle. La successione lito-stratigrafica del sottosuolo, dall'alto verso il basso, può essere così schematizzata:

- ✓ Depositi marini terrazzati (Pleistocene Inf.- medio): costituiti da conglomerati rossastri della zona del Cimitero.
- ✓ Sabbie Gialle: costituite da diversi tipi litologici con frequenti eteropie laterali e verticali di facies, tipiche di un deposito litorale marino. Alla base sono presenti sottili livelli di ghiaie a cui seguono per circa 20 m sabbie gialle a granulometria medio-grossa contenenti livelli centimetrici di calcarenite. Verso l'alto, per circa 20-25 m, è presente un'alternanza di livelli di limo (spessore max di 5 m) e sabbia con sottili livelli di calcareniti e ghiaie.
- ✓ Argille marnose grigio-azzurre: costituiscono il substrato della locale successione e sono costituite da argille più o meno marnose di colore grigio-azzurro, con intercalati alcuni livelli argillosi-sabbiosi.

L'area è caratterizzata da terrazzi marini che occupano una fascia ampia circa 20 km, subparallela all'attuale linea di costa, e delimitata sul lato sud-orientale dall'attuale pianura costiera, la quale mostra caratteri genetici affini a siffatti terrazzi.

Il centro urbano di Pisticci è sede di intensi processi morfo-evolutivi superficiali, con frequenti forme calanchive che rappresentano il prodotto geomorfologico di intensi fenomeni erosivi su litologie a granulometria prevalentemente limoso- argillosa. Nello specifico il sito in esame si colloca nel settore orientale del crinale che

ospita il centro urbano di Pisticci ed è caratterizzato, al suo contorno, da movimenti gravitativi attivi di entità rilevanti.

Lo studio geologico allegato all'istanza evidenzia che i terreni oggetto della variante sono attualmente stabili, non essendo interessati da movimenti franosi né da dinamiche morfo-evolutive. Relativamente al vigente PAI dell'Autorità di Bacino della Basilicata i terreni in esame non risultano a rischio idrogeologico.

Dal punto di vista idrogeologico i depositi affioranti nell'area sono in buona parte caratterizzati da litologie argilloso-limose a bassa permeabilità che determinano una circolazione superficiale che si presenta con intenso reticolo di drenaggio di tipo dendritico, ben visibile nelle aree non urbanizzate.

Sotto l'aspetto vincolistico l'area in esame ricade nel Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino mentre non interessa aree naturali protette e/o afferenti alla rete Natura 2000 (ZSC, ZPS e SIC).

Relativamente ai presumibili impatti il rapporto preliminare evidenzia la mancanza di modificazioni significative dello stato ambientale ex ante, per le seguenti considerazioni:

- ✓ gli impatti presumibili possono essere ascritti a: inquinamento atmosferico e rumorosità prodotti dal traffico veicolare, consumo di suolo e consumi idrici che sono definiti di scarsa significatività per la limitata portata dell'intervento in esame e, quindi, delle modeste variazioni rispetto allo stato attuale;
- ✓ sotto l'aspetto paesaggistico l'area interessata non presenta particolari pregi in quanto destinata a pascolo e priva di elementi di valenza naturalistica;
- ✓ il progetto non influenza altri piani o programmi e non presenta rilevanza nei confronti della normativa ambientale vigente;
- ✓ non si evidenziano impatti ambientali a carattere cumulativo e a rischio per la salute umana.

Valutazione della proposta di piano e del rapporto preliminare

A conclusione dell'iter istruttorio, in relazione a quanto esposto nel Rapporto preliminare, considerato che:

- ✓ il Rapporto preliminare può essere ritenuto sufficiente rispetto ai contenuti minimi previsti dall'art. 12, comma 1, del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), in relazione alla circoscritta portata della proposta di piano;
- ✓ la variante urbanistica proposta interessa una porzione limitata del territorio comunale e, quindi, ricade nella tipologia prevista dall'art. 6, comma 3, del D. L.vo n. 152/2006;
- ✓ l'intervento consiste in una modesta variante della pianificazione comunale vigente, con interessamento di aree già parzialmente antropizzate e, comunque, prossime all'edificato esistente;
- ✓ le previsioni del piano non contengono modifiche sostanziali del territorio che configurano elementi di strategicità di particolare complessità;
- ✓ non si prevede consumo significativo di territorio per nuove destinazioni d'uso in quanto gli interventi sono previsti per il completamento di una struttura esistente;
- ✓ l'area interessata risulta già servita dalle principali infrastrutture a rete (viabilità, acquedotto, rete elettrica e rete fognaria) e, pertanto, non si prevedono criticità legate ai necessari collegamenti;
- ✓ non si prevedono problemi relativi all'utilizzo delle risorse naturali né sono state riscontrate limitazioni particolari, in particolare si rileva l'assenza di aree soggette a rischio idrogeologico;
- ✓ i terreni interessati ricadono nella zona agricola comunale con assenza di colture di pregio;
- ✓ gli interventi proposti non ricadono in un'area naturale protetta né in area afferente alla rete Natura 2000.

Valutato, pertanto, che non sono presumibili impatti significativi sul contesto territoriale di riferimento in quanto la limitata portata della variante urbanistica non potrà comportare modificazioni dello stato ex ante.

Considerato che, relativamente al contributo offerto dall'ARPAB, non si evidenziano criticità mentre si ritiene che gli approfondimenti di natura geologica e geotecnica saranno oggetto dei necessari pareri in fase di progettazione definitiva.

Atteso che non sono pervenuti ulteriori contributi da parte degli altri SCA coinvolti nel procedimento in esame.

Per le conclusioni sopra espresse non si evidenziano impatti significativi a seguito dell'attuazione della "Variante urbanistica per ampliamento del cimitero comunale" del Comune di Pisticci (MT) e, pertanto, si propone parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale, ritenendo non necessaria l'assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

RITENUTO, sulla base della succitata istruttoria, che per la "Variante urbanistica per ampliamento del cimitero comunale" del Comune di Pisticci (MT) non si evidenziano impatti significativi sull'ambiente ed i principali effetti compatibili con le esigenze di tutela igienico-sanitaria e di salvaguardia dell'ambiente.

RICHIAMATO che il parere motivato cui al presente atto, reso ai sensi della D. L.vo n. 152/2006 – Parte II, Titolo II, è riferito alla sola valutazione della compatibilità ambientale del piano di

che trattasi e che, pertanto, lo stesso non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

DATO ATTO che in data 7 febbraio 2019, è stata sentita l’Autorità Procedente, ai sensi dell’art. 12 - comma 4 del D. L.vo n. 152/2006, che si è dichiarata favorevole all’esclusione dalla procedura di V.A.S. relativamente al Piano in questione.

DETERMINA

- Di **esprimere**, ai sensi dell’art. 12 del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), **parere di non assoggettabilità** alla procedura di V.A.S. relativamente alla **“Variante urbanistica per ampliamento del cimitero comunale” del Comune di Pisticci (MT)**, proposto dall’Amministrazione Comunale.
- Di **evidenziare** che, ai sensi dell’art. 5 - comma 1 - lettera n del D. L.vo n. 152/2006, il presente provvedimento di verifica che conclude il procedimento di Verifica di assoggettabilità è obbligatorio e vincolante.
- Di **specificare** espressamente che il parere motivato cui al presente atto, reso ai sensi del D. L.vo n. 152/2006 – Parte II, Titolo II, è riferito alla sola valutazione della compatibilità ambientale del piano di che trattasi e che, pertanto, lo stesso non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva approvazione ed attuazione del Piano in questione.
- Di **porre** in capo al Proponente l’obbligo di presentare all’Ufficio Compatibilità Ambientale, per la preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS, ogni eventuale Variante sostanziale al Piano valutato.
- Di **stabilire** che gli oneri istruttori del presente procedimento sono pari a € 2.000,00, da corrispondere a favore dell’Autorità Competente, con le modalità previste dalla D.G.R. n. 147/2019, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento istruttorio.
- Di **trasmettere** copia della presente Determinazione Dirigenziale al Comune di Pisticci (MT), in qualità di Autorità Procedente.
- Di **pubblicare** la presente Determinazione Dirigenziale sul sito web regionale, ai sensi dell’art. 12, comma 5, del D. L.vo n. 152/2006.
- Di **dare atto** che agli altri soggetti con competenze ambientali coinvolti nel procedimento sarà data notizia della pubblicazione sul sito web regionale del presente provvedimento.

L’ISTRUTTORE **Donato Natiello**

IL RESPONSABILE P.O. **Gerardo Troiano**

IL DIRIGENTE

Emilia Piemontese

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 - Parte II (e s.m.i.).

Parere di non assoggettabilità alla procedura della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), relativamente alla "Variante urbanistica per ampliamento del cimitero comunale" del Comune di Pisticci (MT). Proponente: Comune di Pisticci (MT)

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **20/06/2019**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Maria Carmela Santoro**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>